



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE

<i>Prefazione</i>	Pag. XV
-------------------------	---------

PARTE PRIMA

UN DIRITTO FONDAMENTALE NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE

CAPITOLO I

LINGUA DEL DIRITTO E DIRITTO ALLA LINGUA NEI CONTESTI MULTILINGUI

1. Un'Europa sempre più multilingue.....	Pag. 3
2. L'Italia multietnica: da paese di emigrazione a terra di immigrazione.	» 5
3. L'incremento delle lingue parlate e dei bisogni linguistici in Italia.	» 8
4. Gli stranieri e la giustizia penale nell'esperienza italiana. ...	» 9
5. Bisogni linguistici e sovrarappresentazione degli stranieri nel contesto della giustizia penale italiana.....	» 14
6. Il multilinguismo istituzionale dell'Unione europea e la co- redazione multilingue.....	» 16
7. La lingua come strumento: traduzione circolante e interme- diazione per fini di giustizia.	» 19
8. La lingua come diritto: la tutela delle lingue minoritarie e l'assistenza linguistica nel processo penale.	» 22
9. Assistenza linguistica vs intermediazione linguistica a fini di giustizia.	» 29

CAPITOLO II

ASSISTENZA LINGUISTICA E *FAIR TRIAL* NELLA "GRANDE EUROPA"

1. Considerazioni introduttive.....	Pag. 33
-------------------------------------	---------

2.	Il diritto informativo di cui agli artt. 5, par. 2, e 6, par. 3, lett. a, C.e.d.u.....	»	35
3.	Il diritto all'assistenza linguistica come componente essenziale del <i>fair trial</i>	»	41
4.	L'ambito di applicazione del diritto all'assistenza linguistica.....	»	42
4.1.	La definizione autonoma di procedimento penale.....	»	43
4.2.	L'estensione dalla fase preliminare alla determinazione della pena.....	»	44
4.3.	L'esclusione del diritto all'interprete nei colloqui con il difensore.....	»	47
5.	Il presupposto dell'assistenza linguistica e il <i>complexity test</i>	»	49
6.	Il contenuto del diritto: interpretazione e traduzione.....	»	53
7.	La regola della surrogabilità della traduzione con l'interpretazione e la " <i>gist translation</i> ".....	»	57
8.	La rinunciabilità dell'assistenza linguistica.....	»	59
9.	L'esclusione dell'assistenza linguistica per il latitante.....	»	61
10.	La qualità e l'imparzialità dell'interprete.....	»	62
11.	La gratuità dell'assistenza linguistica.....	»	67

CAPITOLO III

*EQUAL ACCESS TO JUSTICE ACROSS LANGUAGE
NELL'UNIONE EUROPEA*

1.	Libertà di circolazione, non discriminazione e centralità dell'assistenza linguistica nell'Unione europea.....	Pag.	71
----	--	------	----

SEZIONE PRIMA

IL DIRITTO ALL'ASSISTENZA LINGUISTICA DELL'IMPUTATO

2.	Reciproco riconoscimento e tutela dei diritti: l'insufficienza della "delega a Strasburgo".....	»	77
3.	Le iniziative della Commissione europea.....	»	82
3.1.	Il libro verde sulle garanzie procedurali.....	»	82
3.2.	La proposta di decisione quadro in materia di determinati diritti processuali.....	»	83
3.3.	Il travagliato <i>iter</i> della proposta tra incertezze politiche e riserve sulla base legale.....	»	86
4.	La svolta successiva al Trattato di Lisbona: proposta di decisione quadro sul diritto all'assistenza linguistica e di risoluzione sulle buone pratiche.....	»	90
5.	La conversione della proposta e l'adozione della « <i>first EU fair trial law</i> »: la direttiva 2010/64/UE.....	»	95

6.	La stretta connessione tra assistenza linguistica e informazione nella direttiva 2012/13/UE.....	»	101
7.	Le successive “direttive di Stoccolma” tra richiami frammentari e progressiva erosione degli <i>standard</i> di tutela.....	»	108
8.	La fissazione di un nucleo di diritti fondamentali come argine e come opportunità.....	»	115
8.1.	Un’occasione per i sistemi nazionali.....	»	116
8.2.	Il controllo giuridico della Commissione e politico del Parlamento.....	»	117
8.3.	Il potenziale ruolo propulsivo della Corte di giustizia.....	»	119

SEZIONE SECONDA

IL DIRITTO ALL’ASSISTENZA LINGUISTICA DELLA VITTIMA

9.	La tutela del diritto all’assistenza linguistica nel periodo pre-Lisbona.....	»	122
10.	La consacrazione della tutela nella direttiva 2012/29/UE....	»	126

PARTE SECONDA**IL META-DIRITTO ALL’ASSISTENZA LINGUISTICA
NELLE FONTI EUROUNITARIE**

CAPITOLO I

INQUADRAMENTO TEORICO

1.	L’assistenza linguistica come macro-diritto unitario.....	Pag.	133
2.	L’assistenza linguistica come meta-diritto funzionale all’esercizio degli altri diritti processuali.....	»	138
3.	La scelta della lingua.....	»	141
4.	Il diritto a essere informato dell’assistenza linguistica.....	»	144

CAPITOLO II

CONNOTATI ESSENZIALI ED ESTENSIONE DELL’ASSISTENZA
LINGUISTICA NELLA DIRETTIVA 2010/64/UE

SEZIONE PRIMA

LA QUALITÀ

1.	La qualità come preconditione dell’assistenza linguistica....	Pag.	149
2.	I miti della <i>verbatim interpretation</i> e dell’interprete invisibile.....	»	151

3.	Approccio teleologicamente orientato e duplice livello delle garanzie di qualità previste dalla direttiva.....	»	154
4.	Le garanzie di natura istituzionale.....	»	156
4.1.	La professionalizzazione di interpreti e traduttori.....	»	156
4.2.	La formazione e l'accreditamento degli esperti linguistici.....	»	158
4.3.	La creazione di registri di interpreti e/o traduttori.....	»	160
4.4.	I vincoli normativi di imparzialità e confidenzialità...	»	164
4.5.	I vincoli deontologici in senso stretto.....	»	167
4.6.	La formazione dei giuristi e le <i>guidelines</i>	»	170
5.	Le garanzie di ordine processuale.....	»	173
5.1.	I rimedi a iniziativa del giudice e dell'alloglotto.....	»	173
5.2.	Il rischio di ineffettività per l'assenza dell'obbligo di registrazione.....	»	175

SEZIONE SECONDA

LA GRATUITÀ

6.	La gratuità dell'assistenza linguistica: profilo oggettivo.....	»	178
7.	Il profilo soggettivo: assistenza gratuita e <i>legal aid</i>	»	180
8.	L'onerosità del diritto quale possibile ostacolo all'implementazione della direttiva.....	»	182

SEZIONE TERZA

L'ESTENSIONE

9.	Il procedimento penale: criteri definitivi.....	»	185
10.	Il momento iniziale del procedimento e la fase preliminare.....	»	189
11.	Il momento finale del procedimento e l'esclusione della fase esecutiva.....	»	190
12.	Il procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo.....	»	194
13.	Estensione ai colloqui con il difensore del micro-diritto all'interpretazione.....	»	196

CAPITOLO III

I CONTENUTI DELL'ASSISTENZA LINGUISTICA

SEZIONE PRIMA

IL MICRO-DIRITTO ALL'INTERPRETAZIONE

1.	Il presupposto della nomina dell'interprete.....	Pag.	203
----	--	------	-----

1.1.	<i>L'individual assessment</i> sulle capacità linguistiche dell'imputato.....	»	204
1.2.	Il livello di competenza linguistica attiva e passiva...	»	206
2.	L'irrinunciabilità del micro-diritto all'interpretazione.....	»	210
3.	L'interpretazione a favore dei soggetti con problemi di udito o di linguaggio.....	»	212
4.	Il possibile impiego di tecnologie comunicative.....	»	213
4.1.	<i>Videoconference Interpreting e Remote Interpreting</i> ...	»	216
4.2.	La portata dell'interpretazione a distanza.....	»	219
4.3.	Il possibile impiego di dispositivi basati sull'intelligenza artificiale.....	»	221

SEZIONE SECONDA

IL MICRO-DIRITTO ALLA TRADUZIONE

5.	Lo storico riconoscimento del micro-diritto alla traduzione degli atti scritti.....	»	224
6.	Gli atti a traduzione obbligatoria.....	»	228
6.1.	I provvedimenti privativi della libertà personale.....	»	228
6.2.	Gli atti contenenti <i>charge or indictment</i>	»	230
6.3.	La sentenza o la decisione conclusiva del procedimento.....	»	233
6.4.	Il mandato d'arresto europeo.....	»	235
6.5.	Le <i>letters of rights</i> contemplate dalla direttiva n. 13 del 2012.....	»	236
7.	Gli atti a traduzione facoltativa.....	»	238
8.	I correttivi all'obbligo di traduzione integrale.....	»	240
8.1.	La traduzione parziale.....	»	240
8.2.	La surrogabilità della traduzione con l'interpretazione.....	»	242
8.3.	<i>Sight translation e summary sight translation</i>	»	245
8.4.	La portata eccezionale della surroga.....	»	247
9.	La rinunciabilità del micro-diritto alla traduzione.....	»	251

CAPITOLO IV

L'ASSISTENZA LINGUISTICA NELLA DIRETTIVA 2012/29/UE

1.	Il diritto alla comprensione della vittima.....	Pag.	253
2.	Il diritto all'assistenza linguistica della vittima.....	»	255
3.	Le differenze rispetto alle tutele previste per l'imputato.....	»	262
3.1.	La qualità come requisito implicito.....	»	262
3.2.	Il profilo oggettivo della gratuità.....	»	265
3.3.	L'attivazione della tutela a richiesta della vittima.....	»	266

3.4. Assistenza linguistica e ragionevole durata del procedimento.....	»	267
3.5. L'estensione del micro-diritto all'interpretazione ai colloqui con il difensore.....	»	269
3.6. La traduzione delle decisioni che pongono fine al procedimento penale.....	»	271

PARTE TERZA

LA DIFFICILE AFFERMAZIONE DELL'ASSISTENZA LINGUISTICA NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

CAPITOLO I

DA STRASBURGO A STOCCOLMA: LA LUNGA MARCIA DEL DIRITTO ALL'ASSISTENZA LINGUISTICA

1. La metamorfosi dell'esperto linguistico: da ausiliario del giudice a collaboratore dell'ufficio difensivo.....	Pag.	275
2. L'incerta affermazione del micro-diritto alla traduzione a livello giurisprudenziale.....	»	279
3. La consacrazione del diritto all'interprete quale connotato del giusto processo.....	»	282
4. L'obbligo interinale di interpretazione conforme alle direttive di Stoccolma.....	»	286
5. L'attuazione in due tempi della direttiva sull'assistenza linguistica (2010/64/UE).....	»	288
5.1. Il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 32.....	»	289
5.2. Il d.lgs. 23 giugno 2016, n. 129.....	»	294
6. L'implementazione della direttiva sul diritto all'informazione (2012/13/UE).....	»	298
7. L'attuazione della direttiva sulla vittima del reato (2012/29/UE).....	»	300
8. Il ruolo residuale dell'esperto linguistico di fiducia.....	»	307

CAPITOLO II

QUALITÀ E GRATUITÀ DELL'ASSISTENZA LINGUISTICA TRA TIMIDE INNOVAZIONI E INVESTIMENTI INADEGUATI

1. La lingua della traduzione: spazi sempre più stretti per l'impiego di lingue veicolari.....	Pag.	315
2. Le misure per la professionalizzazione dell'esperto linguistico.....	»	320
2.1. La situazione negli Stati membri.....	»	320

2.2.	La drammatica realtà italiana.....	»	322
2.3.	La disciplina organica delle professioni non regolamentate.....	»	323
2.4.	La norma UNI 11591 sulle figure operanti nel campo della traduzione e dell'interpretazione.....	»	325
2.5.	Gli albi istituiti presso i tribunali e l'elenco nazionale di interpreti e traduttori.....	»	327
2.6.	Il nodo delle tariffe: non c'è professionista qualificato senza un adeguato riconoscimento economico.....	»	332
3.	La disciplina codicistica a garanzia della qualità.....	»	334
3.1.	L'esperto linguistico tra regole speciali ed estensione analogica delle norme poste per il perito.....	»	334
3.2.	Tutela dell'affidabilità e dell'imparzialità dell'esperto tra cause di incompatibilità e riconsuazione.....	»	336
3.3.	Pluralità di esperti linguistici e <i>relay interpreting</i>	»	340
3.4.	La formula antiquata dell'obbligo di adempiere "bene e fedelmente" l'incarico.....	»	341
3.5.	La sostituzione per inidoneità dell'interprete.....	»	344
4.	La figura dell'esperto linguistico di fiducia tra analogia con il consulente tecnico e peculiarità dell'assistenza linguistica.....	»	348
5.	La gratuità dell'assistenza linguistica: un diritto sociale senza copertura finanziaria.....	»	349

CAPITOLO III

UN META-DIRITTO DA ESTENDERE AL DI LÀ
DEL PROCEDIMENTO DI COGNIZIONE

1.	Il procedimento ordinario e la centralità dell'assistenza linguistica nell'udienza per il patteggiamento.....	Pag.	355
2.	I procedimenti differenziati e la possibile estensione della tutela linguistica all'ente alloglotto.....	»	358
3.	La problematica estensione del micro-diritto all'interpretazione.....	»	362
3.1.	Ai procedimenti di esecuzione e di sorveglianza.....	»	362
3.2.	Al procedimento di prevenzione.....	»	368
4.	L'assistenza linguistica e la traduzione circolante nell'ambito della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea.....	»	370
5.	L'esecuzione penitenziaria e il rischio dell'isolamento linguistico.....	»	377

CAPITOLO IV

L'ASSISTENZA LINGUISTICA TRA PROMESSE NORMATIVE
E SVUOTAMENTO GIURISPRUDENZIALE DEL DIRITTO

SEZIONE PRIMA

LA MANCATA CONOSCENZA DELLA LINGUA
E IL SUO DIFFICILE ACCERTAMENTO

1.	Titolarità del diritto e “mancata conoscenza della lingua”...	Pag. 383
2.	La determinazione del livello di conoscenza sufficiente.....	» 385
3.	Le significative novità in materia di accertamento del livello di conoscenza.....	» 388
3.1.	La competenza dell' <i>individual assessment</i> affidata all'autorità giudiziaria.....	» 389
3.2.	Onere della prova e fatti sintomatici della conoscenza della lingua italiana.....	» 390
4.	La sistematica disapplicazione giurisprudenziale della riforma.....	» 393

SEZIONE SECONDA

LA POTENZIALE DIFFUSIVITÀ DEL MICRO-DIRITTO ALL'INTERPRETAZIONE E LE
STRATEGIE DI CONTENIMENTO

5.	La crescente pervasività dell'assistenza dell'interprete.....	» 398
5.1.	Nella fase preliminare.....	» 399
5.2.	Nei colloqui con il difensore.....	» 402
6.	L'irrinunciabilità del micro-diritto all'interpretazione e prassi <i>contra legem</i>	» 405
7.	L'interpretazione a favore dei soggetti con problemi di udito o di linguaggio.....	» 406
8.	L'apertura alle tecnologie comunicative come strumento di contenimento dei costi.....	» 411
9.	I rimedi per la mancata nomina di un interprete tra effettività della garanzia ed esigenze di economia processuale.....	» 413
9.1.	Il sistema delle nullità.....	» 414
9.2.	La responsabilizzazione del difensore.....	» 415
9.3.	Nullità per omessa assistenza linguistica nel colloquio con il difensore.....	» 417
9.4.	Mancata nomina dell'interprete per irreperibilità nell'udienza di convalida.....	» 418
9.5.	L'auspicio di una virata della Cassazione.....	» 420

SEZIONE TERZA

LA DIMENSIONE OGGETTIVA DEL MICRO-DIRITTO ALLA TRADUZIONE E L'OSTINATO
RIGETTO GIURISPRUDENZIALE

10. Gli atti a traduzione obbligatoria.....	»	424
10.1. Atti a contenuto informativo.....	»	425
10.2. Provvedimenti cautelari.....	»	430
10.3. Decreti che dispongono l'udienza preliminare e la citazione a giudizio.....	»	437
10.4. Sentenze e decreti penali di condanna.....	»	439
10.5. Mandato d'arresto europeo.....	»	441
11. Gli atti a traduzione facoltativa.....	»	442
11.1. Atti destinati all'imputato.....	»	442
11.2. Atti provenienti dall'imputato.....	»	443
12. Le tempistiche della traduzione.....	»	445
13. Le modalità della trasposizione: traduzione parziale e traduzione a vista.....	»	447
14. La rinuncia alla traduzione ovvero l'interpretazione a vista a richiesta dell'imputato.....	»	452
15. I rimedi per la mancata o per la cattiva traduzione.....	»	454
16. Gli articolati percorsi giurisprudenziali volti a ridimensionare il micro-diritto alla traduzione.....	»	460

CAPITOLO V

UN DIRITTO A RISCHIO DI EFFETTIVITÀ PER LA VITTIMA

1. Il diritto alla comprensione da parte della persona offesa dal reato.....	Pag.	463
2. La <i>letter of rights</i> per la persona offesa.....	»	465
3. Il diritto all'assistenza linguistica nel primo contatto con l'autorità.....	»	468
4. Mediazione interlinguistica per fini di giustizia e micro- diritto all'interpretazione a favore della vittima nel nuovo art. 143- <i>bis</i> c.p.p.....	»	471
5. Il micro-diritto alla traduzione.....	»	476
6. I rimedi per l'omessa assistenza linguistica.....	»	480
7. Riflessioni conclusive.....	»	482



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)